COMUNE DI SANTA FLAVIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112 del 29.10.2020

OGGETTO	Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **Ottobre** alle ore **16:30** e seguenti, si è svolta in videoconferenza la seduta di Giunta Municipale, giusta determinazione sindacale n. 09 Reg. Gen. n. 299 del 31.03.2020.

Presiede l'adunanza il **Sig. Salvatore Sanfilippo** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Nome e Cognome	Funzione	Pres.	Ass.
SANFILIPPO SALVATORE	Sindaco	X	
D'AGOSTINO GIUSEPPE	Vice Sindaco	X	
FRICANO FRANCESCO GIUSEPPE	Assessore	X	
VENTURI MADDALENA	Assessore	X	
CAVEZZANO ANTONIA	Assessore	X	
VELLA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Caterina Pirrone.**
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che sulla superiore proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1, lett. i, della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, i seguenti pareri:

X	Del Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

- **Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8", viene ritenuta meritevole di accoglimento;

- **Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi come per legge;

- Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

- **Di accogliere ed approvare** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta.

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Reg.Gen. n.	*del*

Proposta di deliberazione

☐ *CONSIGLIO COMUNALE*

X GIUNTA MUNICIPALE

n. 20 del 26/10/2020 ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI

OGGETTO: Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

Parere di regolarità tecnica:

__Favorevole

dalla Sede municipale lì, 26/10/2020

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

Parere di regolarità contabile:

__Favorevole

dalla Sede municipale lì, 26/10/2020

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

Oggetto: Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

L'Assessore al Bilancio e Tributi sottopone alla Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17 settembre 2019 di approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 17 settembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Che con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 17 settembre 2019 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamati:

- l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'art. 107 del DL 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 ha differito il termine di adozione dei rendiconti ordinariamente fissato al 30 aprile 2020, al 30 giugno 2020;

Dato atto che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2020, è stato approvato lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che lo schema del conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia un risultato di amministrazione di € 7.270.039,35 in miglioramento rispetto all'anno precedente quando è risultato pari a € 5.839.323,29 (+€ 1.430.716,06) così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

Tabella 1. Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				175.935,15
RISCOSSIONI	(+)	1.434.243,23	11.100.524,37	12.534.767,60
PAGAMENTI	(-)	1.629.914,06	10.914.993,81	12.544.907,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.795.789,93	3.380.262,73	13.176.052,66
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.099.554,27	2.831.384,04	5.930.938,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			44.845,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			96.024,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) [2]	(=)			**7.270.039,35**

Rilevato altresì che:

- l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2019 risulta pari a **€ - 5.928.572,42** ed è in peggioramento rispetto al dato del rendiconto 2018 quando il disavanzo è risultato complessivamente pari a € -2.302.646,18 così come sinteticamente rappresentato nella tabella sottostante:

Tabella 2. Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 [4]	9.718.961,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	2.010.743,66
Fondo perdite società partecipate	1.244.370,68
Fondo contenzioso	217.389,60
Altri accantonamenti	7.146,28
Totale parte accantonata (B)	**13.198.611,77**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**-5.928.572,42**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

- il disavanzo complessivo di € 5.928.572,42, comprende la somma di € 1.276.077,02 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 mentre € 4.652.495,40 è un ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, per € 722.919,23 da extradeficit FAL, ed € 114.260,96 è il disavanzo ordinario, in miglioramento rispetto all'anno precedente (da € 975.526,08 a € 114.260,96);

Richiamato l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.» ed ha stabilito che:
"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.
2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.
3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato".

Preso atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2020, e alla quale si rimanda, tale disavanzo è prioritariamente imputabile all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico).

Considerato, pertanto, che ai fini del ripiano del disavanzo è possibile applicare, oltre all'art. 39 ter per il FAL, l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di ~~conversione 28 febbraio 2020, n. 8, spalmando il disavanzo da FCDE in quindici anni a partire dal~~ 2021 al 2036 per una rata annua di € 254.354,35;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di Revisione per quanto di competenza a mente dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:
- lo Statuto Comunale;
- il TUEL e il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, e l'O.R.EE.LL. attualmente vigente;
- la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020) e s.m.i.;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

1) di accertare che sulla base dello schema conto del bilancio dell'esercizio 2019, approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2020, si evidenzia un risultato di amministrazione di € 7.270.039,35 in miglioramento rispetto all'anno precedente quando è risultato pari a € 5.839.323,29 (+€ 1.430.716,06) così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria;

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2019 risulta pari a € -5.928.572,42 ed è in peggioramento rispetto al dato del rendiconto 2018 quando il disavanzo è risultato complessivamente pari a € -2.302.646,18;

3) di prendere atto che, il disavanzo complessivo di € 5.928.572,42, comprende € 1.276.077,02 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 mentre € 4.652.495,40 è un ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, per € 722.919,23 da extradeficit FAL, ed € 114.260,96 è il disavanzo ordinario, in miglioramento rispetto all'anno precedente (da € 975.526,08 a € 114.260,96);

4) di dare atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2020, e alla quale si rimanda, tale disavanzo è prioritariamente imputabile all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico);

5) di dare atto che il disavanzo derivante nel 2019 dal passaggio di metodo di calcolo dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico, pari a € 3.815.315,21, potrà essere ripianato in quindici anni a partire dal 2021 e sino al 2035 per una rata annua di € 254.354,35 ai sensi dell'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8;

6) di dare atto, pertanto, che lo schema di ripiano del disavanzo complessivo di € 5.928.572,42, visto il miglioramento rispetto all'anno precedente del disavanzo ordinario (da € 975.526,08 a € 114.260,96), può essere proposto nei seguenti termini:

- € 1.276.077,02 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente con atto di C.C. n. 33 del 02/03/2016;

- € 3.815.315,21 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 722.919,23 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio, a mente dell'art. 39-ter, comma 2, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 114.260,96 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 3 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

7) di individuare le seguenti misure strutturali da proporre per il ripiano del disavanzo di cui in oggetto e dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

a. Rinegoziazione dei mutui contratti con cassa Depositi e Prestiti;
b. Aumento dell'addizionale IRPEF ai valori massimi consentiti dalla legge;
c. Mantenimento dell'aliquota IMU ai valori massimi consentiti dalla legge;
d. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione, anche per come richiesto dal Consiglio Comunale;
e. Ricognizione della spesa;

8) di dare atto che nel bilancio di previsione finanziario dell'Ente che si proporrà all'approvazione del Consiglio Comunale, per l'anno 2021 risultano iscritte le quote annuali degli stanziamenti per la copertura finanziaria del disavanzo di cui in oggetto;

9) di trasmettere la presente all'Organo di Revisione per quanto di competenza a mente dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

10) di trasmettere al Consiglio Comunale il richiamato schema di ripiano per le conseguenti deliberazioni;

11) di pubblicare la seguente Deliberazione in Amministrazione Trasparente nella sezione Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo unitamente al Rendiconto della Gestione 2019.

Santa Flavia, lì 26 ottobre 2020

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Sindaco

f.to: S. Sanfilippo

L'Assessore Anziano

f.to: F. G. Fricano

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone

E' copia conforme per uso amministrativo.

Lì .....

Il Segretario Generale

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico

C E R T I F I C A

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere

dal ..... al.....

Lì .....

Il Messo Comunale

f.to

Il Segretario Generale

f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☒ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Lì _____

Il Segretario Generale

f.to: C. PIRRONE